

# MONITORAGGIO IDRICO

## Laghi promossi e neve bocciata

Il Consorzio Irrigazioni Cremonesi approva il consuntivo 2025 e apre la stagione con i laghi su livelli rassicuranti. Ma il presidente Brocca avverte: «Riserve basse, accumulo nevoso a -55% e ricarica estiva da monitorare»

■ **CREMONA** Con i laghi quasi al livello giusto e la neve molto sotto la media, la stagione irrigua cremonese parte con una certezza e un avvertimento. L'acqua per avviare le campagne c'è; la seconda parte dell'estate, invece, dipenderà dalla tenuta delle riserve, oggi indebolite dagli scarsi accumuli alpini. È il quadro emerso dall'Assemblea ordinaria del Consorzio Irrigazioni Cremonesi, riunita martedì per approvare il conto consuntivo 2025. Il bilancio si chiude con un avanzo di 205 euro e con entrate per 3.309.789 euro. Circa l'80% arriva dai canoni per il servizio irriguo, mentre la parte restante deriva da proventi diversi: l'obiettivo resta contenere la quota che pesa sulle aziende agricole senza abbassare gli standard del servizio.

Nella relazione d'apertura il presidente **Umberto Brocca** ha messo al centro la disponibilità idrica. La risorsa potenzialmente disponibile è sotto le medie di circa il 33%, condizionata dalla scarsità di neve invernale sui rilievi alpini e da afflussi prossimi ai minimi storici. Brocca ha parlato di «scarsi apporti di pioggia e neve osservati dallo scorso autunno ad oggi».

Per i bacini di Adda e Oglio, i dati al 18 maggio indicano riserve inferiori alla media di circa il 35%. Il dato più delicato riguarda il manto nevoso. «I volumi disponibili negli invasi alpini e sotto forma di equivalente in manto nevoso destano serie preoccupazioni», ha spiegato Brocca: l'equivalente nevoso è sotto media di circa il 55%. I laghi prealpini, invece, risultano sostanzialmente in linea con il periodo e consentono di avviare l'irrigazione. Ma il problema guarda avanti: «L'informazione relativa all'accumulo di neve è fonte di seria preoccupazione con riferimento alla capacità di ricarica dei laghi a stagione iniziata e quindi per la parte avanzata della stagione irrigua».

Una nota favorevole arriva dal Consorzio dell'Adda: la possibilità di riportare il lago di Como a +130 centimetri. Secondo Brocca, «se ve ne sarà disponibilità», questo potrà estendere di circa una settimana l'autonomia su cui fare affidamento. Il Consorzio Irrigazioni Cremonesi resta una macchina



Da sinistra il direttore **Luca Milanese** e il presidente **Umberto Brocca**. Il Consorzio Irrigazioni Cremonesi resta una macchina decisiva per l'agricoltura provinciale. Con una portata media disponibile di poco superiore ai 53mila litri al secondo assicura l'irrigazione diretta di oltre 60mila ettari

decisiva per l'agricoltura provinciale. Con una portata media disponibile di poco superiore ai 53mila litri al secondo, a fronte di una nominale concessa di 57.779 litri al secondo, assicura l'irrigazione diretta di oltre 60mila ettari. Fondato nel 1883 da Pietro Vacchelli, acquistò dieci anni dopo il Condominio Pallavicino,

realità irrigua attiva già dal XVI secolo. Nato per iniziativa di 59 Comuni cremonesi, è governato dall'Assemblea, che si rinnova ogni cinque anni ed elegge il Consiglio di amministrazione. Ne fanno parte gli agricoltori **Umberto Brocca**, presidente, **Marco Benedini**, vicepresidente, **Gianluigi Flamenghi**, **Daniele Freri**, **Gianpietro**

**Lena**, **Paolo Salomoni** e **Michele Zamboni**. Il direttore è **Luca Milanese**. La relazione ha riepilogato anche i lavori eseguiti tra la fine del 2025 e i primi mesi dell'anno. Brocca ha segnalato «interventi diffusi di ripristino di frane spondali con massi ciclopici», con un impegno di circa 17.500 euro oltre Iva per le sole materie

prime. Sono stati realizzati interventi lungo le alzate del canale Vacchelli e un nuovo manufatto di ricollo sul cavo Canobbia Nuova, utile ad alimentare alcune rogge anche con basse portate. Investimenti anche sulle cantoniere: Merlino, destinata a un camparo, e Tomba Morta, dove entrerà un nuovo dipendente.

Resta aperto il fronte delle concessioni. Sull'Adda proseguono le interlocuzioni per una modulazione delle portate estive da inserire nei rinnovi senza penalizzare l'agricoltura. Sull'Oglio, invece, Brocca ha registrato lo stallone: «Non sono giunti aggiornamenti da parte della Pubblica amministrazione rispetto al rinnovo delle concessioni».

Sul piano economico, il 2025 ha beneficiato di introiti inattesi legati alla cessione di una proprietà in comune di Roccafranca e a produzioni idroelettriche superiori alle previsioni. Questo ha permesso di accantonare circa 30mila euro per eventuali spese legali e 90mila euro per il fondo manutenzioni future.

«Al netto di questi accantonamenti – ha sottolineato Brocca – il risultato economico raggiunto è ancora una volta indicativo di una buona ed oculata gestione», pur nella consapevolezza che circa l'80% delle entrate grava sulle aziende agricole servite. La voce stipendi resta la principale uscita, anche per gli affiancamenti avviati nel personale di campagna in vista del fisiologico turnover.



### CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA

Soc. Coop. a r.l.

#### Convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci

##### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del Consorzio Agrario di Cremona è convocata, a norma dell'art. 32 dello Statuto Sociale, per il **giorno venerdì 19 giugno 2026 alle ore 11:00 in prima convocazione e lunedì 22 giugno 2026 alle ore 11:00 in seconda convocazione, presso la sede di Cremona, via Monteverdi n. 17**, per discutere e deliberare sul seguente

##### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura e approvazione del Bilancio di esercizio 2025, della Relazione sulla gestione, della Relazione dei Revisori Contabili e della Relazione del Collegio dei Sindaci. Proposta destinazione dell'utile d'esercizio 2025;
- 2) Eventuale determinazione del sovrapprezzo azioni su proposta degli Amministratori ai sensi dell'art. 2528, comma 2, del Codice Civile.

##### Modalità di svolgimento dell'Assemblea Ordinaria ai sensi del Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i.

In considerazione delle previsioni normative, il Consorzio Agrario di Cremona Soc. Coop. a R.L. ha deciso di avvalersi In considerazione delle previsioni normative, il Consorzio Agrario di Cremona Soc. Coop. a R.L. ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 6, del D.L. n. 18/2020 (D.L. Cura Italia) convertito con modificazioni dalla L. 27/2020 e successivamente più volte prorogato, da ultimo dal D.L. 200/2025 (Milleproroghe 2026), stabilendo che l'intervento nell'Assemblea Ordinaria da parte dei Soci aventi diritto possa avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, senza partecipazione fisica da parte dei Soci. Il Consorzio Agrario di Cremona Soc. Coop. a R.L. ha designato la Rag. Felisari Michela quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, con le modalità di seguito precisate nel paragrafo "Rappresentanza nell'Assemblea Ordinaria".

La delega al Rappresentante Designato potrà essere conferita esclusivamente a seguito di sottoscrizione e consegna, nelle modalità previste nell'avviso integrale di convocazione, avanti lo stesso Rappresentante Designato e/o un suo delegato.

Fermo quanto precede, in linea con le previsioni del D.L. Cura Italia, come successivamente modificato e integrato, si precisa che gli amministratori, i sindaci, il medesimo Rappresentante Designato e gli altri soggetti dei quali sia richiesta la partecipazione in Assemblea potranno intervenire a quest'ultima anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza che sia necessario che il presidente e il segretario si trovino nel medesimo luogo.

Le informazioni riguardanti le modalità ed i termini:

- per l'intervento e il voto in Assemblea, inclusa ogni indicazione riguardante le deleghe;
- di reperibilità delle proposte di deliberazione, delle relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;

oltre a quelle riferite al Rappresentante Designato, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo "www.consorzioagricremona.it", sezione "Assemblea 2026".

Cremona, 31 maggio 2026

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente (*Giann Enrico Spoldi*)